

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 luglio 2024, n. 1043

Art.10 L.R.22/2019 - Determinazione della tariffa per le attività estrattive anno 2024 e 2025 (anno solare di svolgimento attività estrattive 2023 e 2024).

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere, Avv. Serena Triggiani, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari della Servizio Attività Estrattive e confermata dal Dirigente del Servizio Attività Estrattive e dal Dirigente della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche, riferisce quanto segue.

Premesso che

La L.R. 22/2019 entrata in vigore in data 23/07/2019 ha abrogato la L.R. 37/85, rappresentando la nuova legge quadro regionale in materia di attività estrattive.

All'art.10 della L.R.22/2019 si definisce che:

1. *L'esercizio dell'attività estrattiva è a titolo oneroso.*
2. *Gli oneri di cui al comma 1 sono determinati in base al volume di materiale venduto e/o utilizzato per l'autoproduzione e alla tipologia e valore di mercato dei materiali estratti.*
3. *Al fine di incentivare il recupero contestuale dei siti estrattivi, è prevista una riduzione degli oneri sull'attività estrattiva proporzionale alla percentuale di superficie di cava recuperata rispetto alla superficie totale autorizzata, fino ad un massimo del 40 per cento.*
4. *La Giunta regionale in sede di determinazione dei criteri di dimensionamento e ammontare degli oneri di cui al comma 5 prevede criteri di riduzione per gli esercenti in possesso di sistemi di gestione ambientale e della sicurezza e salute dei lavoratori.*
5. *La Giunta regionale, di concerto con le associazioni di categoria rappresentative a livello regionale degli esercenti le attività estrattive,... omissis... con cadenza biennale, determina con proprio atto, secondo quanto disposto al comma 2, criteri di dimensionamento e ammontare degli oneri finanziari a carico dei titolari dell'autorizzazione nonché le modalità di pagamento.*
6. *Le somme dovute ai sensi del presente articolo sono versate annualmente da ciascun esercente a favore del comune nel cui territorio insiste la cava autorizzata e della Regione nella misura rispettivamente del 70 per cento e del 30 per cento del totale. Nel caso in cui la cava autorizzata insiste nel territorio di due o più comuni, gli oneri sono ripartiti in proporzione all'area di terreno occupata per ciascun territorio comunale.*

Al riguardo è stata già approvata la DGR n. 697 del 16.05.2022 che prevedeva l'applicazione del seguente schema tariffario applicato ai materiali venduti e/o utilizzati per l'autoproduzione per il biennio 2022-2023 (anno solare di estrazione 2021 e 2022):

Tipologia di materiale venduto	€/mc
Calcare per inerti	0,12
Calcare da taglio	0,99
Calcarenite da taglio	0,53
Calcarenite per inerti	0,13
Inerti alluvionali – Conglomerati – Sabbia e Ghiaia	0,15
Argilla	0,13
Gesso	0,40

Con le seguenti ulteriori indicazioni:

- La tariffa sulle attività estrattive viene applicata, secondo gli importi unitari di cui alla tabella sopra, anche

ai volumi venduti e/o utilizzati per l'autoproduzione estratti da aree non autorizzate o difformemente dal piano di coltivazione autorizzato;

- Il titolare dell'autorizzazione può scomputare dal calcolo della tariffa le seguenti premialità:
 - il 5% per le ditte in possesso di Sistema di Gestione Ambientale certificato UNI EN ISO 14001;
 - il 5% dell'ammontare totale per le ditte in possesso di un Sistema di Gestione Ambientale con registrazione EMAS.
 - il 5% dell'ammontare totale per le ditte in possesso di un Sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori OHSAS 18001 (ora ISO 45001)
 - recupero ambientale parziale della cava autorizzata così come verificato ai sensi dell'art.19 della L.R.22/2019, con premialità percentuale proporzionata alla percentuale di superficie recuperata sul totale di quella autorizzata, fino ad un massimo del 40%, secondo quanto previsto dall'art.10 comma 3 della L.R. 22/2019.

Considerato che

Come previsto dall'art. 10 comma 5 della L.R.22/2019, la definizione della tariffa sulle attività estrattive va definita con provvedimento di giunta biennale e che la DGR n. 697 del 16/05/2022 è stato l'ultimo provvedimento approvato, in ordine di tempo, che riguarda la definizione della tariffa in oggetto.

Al fine di *concertare con le associazioni di categoria rappresentative a livello regionale degli esercenti le attività estrattive* (art. 10 comma 5 L.R.22/2019), la nuova proposta di DGR sulla tariffa sulle attività estrattive per gli anni 2024 e 2025 (anno solare di svolgimento attività estrattive 2023 e 2024) , la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, ha inviato nota PEC in data 22/04/2024 (prot. 0195795) a Confindustria Puglia, Distretto Lapideo Pugliese e Assocave. In tale nota si comunicava l'intenzione di non prevedere incrementi tariffari, lasciando inalterati i dispositivi della DGR n.697 del 16/05/2022. Si comunicava, inoltre, una proposta di termine di scadenza per la presentazione della documentazione di statistica mineraria e del versamento della tariffa sulle attività estrattive al 31/07/2024 (anno solare attività estrattiva 2023) e 31/07/2025 (anno solare attività estrattiva 2024).

Tutto ciò premesso e considerato, rilevata l'urgenza che la presente proposta riveste, si propone

1. di applicare lo stesso schema tariffario della DGR n.697 del 16/05/2022 per la Determinazione della tariffa per le attività estrattive anno 2024 e 2025 (anno solare di svolgimento attività estrattive 2023 e 2024), che si riporta di seguito:

Tipologia di materiale venduto	€/mc
Calcare per inerti	0,12
Calcare da taglio	0,99
Calcarenite da taglio	0,53
Calcarenite per inerti	0,13
Inerti alluvionali – Conglomerati – Sabbia e Ghiaia	0,15
Argilla	0,13
Gesso	0,40

Con le seguenti ulteriori indicazioni:

- La tariffa sulle attività estrattive viene applicata, secondo gli importi unitari di cui alla tabella sopra, anche ai volumi venduti e/o utilizzati per l'autoproduzione estratti da aree non autorizzate o difformemente dal piano di coltivazione autorizzato;
- Il titolare dell'autorizzazione può scomputare dal calcolo della tariffa le seguenti premialità:
 - il 5% per le ditte in possesso di Sistema di Gestione Ambientale certificato UNI EN ISO 14001;

- il 5% dell'ammontare totale per le ditte in possesso di un Sistema di Gestione Ambientale con registrazione EMAS.
- il 5% dell'ammontare totale per le ditte in possesso di un Sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori OHSAS 18001 (ora ISO 45001)
- recupero ambientale parziale della cava autorizzata così come verificato ai sensi dell'art.19 della L.R.22/2019, con premialità percentuale proporzionata alla percentuale di superficie recuperata sul totale di quella autorizzata, fino ad un massimo del 40%, secondo quanto previsto dall'art.10 comma 3 della L.R. 22/2019.

Ai sensi dell'art. 10 comma 6 della L.R.22/2019 la tariffa suddetta, dovrà essere versata a favore del comune nel cui territorio insiste la cava autorizzata e della Regione Puglia, nella misura rispettivamente del 70 per cento e del 30 per cento del totale.

2. di definire che le ditte con cave autorizzate, debbano inviare, alla Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche – Servizio Attività Estrattive, la stessa documentazione di statistica mineraria già prevista con DGR 761/2016.
3. che data la necessità di collegare il procedimento di tariffa sulle attività estrattive con quello di statistica mineraria, in cui si attestano i volumi venduti oggetto di tariffa, di definire come termine di scadenza per la presentazione della documentazione di statistica mineraria e del versamento della tariffa sulle attività estrattive, il 31/07/2024 (anno solare attività estrattiva 2023) e 31/07/2025 (anno solare attività estrattiva 2024).
4. Per agevolare il pagamento della tariffa sulle attività estrattive dovuta alla Regione Puglia (30% del totale) è prevista, previo autorizzazione della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche – Servizio Attività Estrattive, la rateizzazione delle somme dovute alla Regione, secondo quanto disposto dalla L.R. n. 28/2001 concernente “Riforma dell’ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli”, che all’articolo 72 prevede la rateizzazione di recuperi, revoche o rimborsi di somme. Si definisce che per esigenze contabili, la rateizzazione potrà essere concessa a cadenza esclusivamente mensile e per un massimo di 12 rate.
5. La trasmissione della documentazione di statistica mineraria e dei versamenti della tariffa sulle attività estrattive a favore della Regione Puglia (compreso le eventuali richieste di rateizzazione degli importi da versare), dovrà avvenire esclusivamente tramite la sezione dedicata del portale Pugliacon della Regione Puglia, presente al seguente link: <https://pugliacon.regione.puglia.it/web/sit-puglia-ambiente/statistica-mineraria/ordinanza- sicurezza-in-cava#mains>
6. In riferimento alle modalità di pagamento, Il Codice dell’Amministrazione digitale e il Decreto legge n. 179 del 2012 dispongono l’obbligo, per tutte le Pubbliche Amministrazioni italiane, di accettare pagamenti in formato elettronico avvalendosi della piattaforma tecnologica “nodo dei pagamenti – SPC”, denominata PagoPA, predisposta dall’Agenzia per l’Italia Digitale, AgiD, e ora gestita da PagoPA SpA. Attraverso la sezione dedicata del portale Pugliacon, citata nel punto precedente, è possibile versare la tariffa sulle attività estrattive dovuta, direttamente tramite il sistema PagoPA o scaricando i bollettini di versamento con i riferimenti necessari della piattaforma PagoPA (IUV, IUD etc.).

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss. mm. ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS. MM. II.

La presente deliberazione comporta implicazioni di natura finanziaria in entrata a favore del Bilancio Regionale. Le suddette entrate saranno accertate nel momento del realizzo al capitolo di entrata 3061150.

All'accertamento contabile delle entrate rateizzate, da iscrivere per la quota capitale al cap. 3061150 e per la quota interessi al cap. 3072009, si provvederà con atto dirigenziale della competente Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche (oppure Servizio Attività estrattive), sulla base dell'esigibilità dell'obbligazione di entrata ai sensi del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs 118/11 e s.m.i.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4 lett. k) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di fare propria la relazione dell'Assessora relatrice che qui s'intende integralmente riportata;
2. di applicare lo stesso schema tariffario della DGR n.697 del 16/05/2022 per Determinazione della tariffa per le attività estrattive anno 2024 e 2025 (anno solare di svolgimento attività estrattive 2023 e 2024), che si riporta di seguito:

Tipologia di materiale venduto	€/mc
Calcare per inerti	0,12
Calcare da taglio	0,99
Calcarenite da taglio	0,53
Calcarenite per inerti	0,13
Inerti alluvionali – Conglomerati – Sabbia e Ghiaia	0,15
Argilla	0,13
Gesso	0,40

Con le seguenti ulteriori indicazioni:

- La tariffa sulle attività estrattive viene applicata, secondo gli importi unitari di cui alla tabella sopra, anche ai volumi venduti e/o utilizzati per l'autoproduzione estratti da aree non autorizzate o difformemente dal piano di coltivazione autorizzato;
- Il titolare dell'autorizzazione può scomputare dal calcolo della tariffa le seguenti premialità:
 - il 5% per le ditte in possesso di Sistema di Gestione Ambientale certificato UNI EN ISO 14001;
 - il 5% dell'ammontare totale per le ditte in possesso di un Sistema di Gestione Ambientale con registrazione EMAS.
 - il 5% dell'ammontare totale per le ditte in possesso di un Sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori OHSAS 18001 (ora ISO 45001)
 - recupero ambientale parziale della cava autorizzata così come verificato ai sensi dell'art.19 della L.R.22/2019, con premialità percentuale proporzionata alla percentuale di superficie recuperata sul totale di quella autorizzata, fino ad un massimo del 40%, secondo quanto previsto dall'art.10 comma 3 della L.R. 22/2019.

Ai sensi dell'art. 10 comma 6 della L.R.22/2019 la tariffa suddetta, dovrà essere versata a favore del comune nel cui territorio insiste la cava autorizzata e della Regione Puglia nella misura rispettivamente del 70 per cento e del 30 per cento del totale.

3. di definire che le ditte con cave autorizzate, debbano inviare, alla Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche – Servizio Attività Estrattive, la stessa documentazione di statistica mineraria già prevista con DGR 761/2016.
4. che data la necessità di collegare il procedimento di tariffa sulle attività estrattive con quello di statistica mineraria, in cui si attestano i volumi venduti oggetto di tariffa, di definire come termine di scadenza per la presentazione della documentazione di statistica mineraria e del versamento della tariffa sulle attività estrattive, il 31/07/2024 (anno solare attività estrattiva 2023) e 31/07/2025 (anno solare attività estrattiva 2024).
5. Per agevolare il pagamento della tariffa sulle attività estrattive dovuta alla Regione Puglia (30% del totale) è prevista, previo autorizzazione della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche – Servizio Attività Estrattive, la rateizzazione delle somme dovute alla Regione, secondo quanto disposto dalla L.R. n. 28/2001 concernente “Riforma dell’ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli”, che all’articolo 72 prevede la rateizzazione di recuperi, revoche o rimborsi di somme. Si definisce che per esigenze contabili, la rateizzazione potrà essere concessa a cadenza esclusivamente mensile e per un massimo di 12 rate.
6. La trasmissione della documentazione di statistica mineraria e dei versamenti della tariffa sulle attività estrattive a favore della Regione Puglia (compreso le eventuali richieste di rateizzazione degli importi da versare), dovrà avvenire esclusivamente tramite la sezione dedicata del portale Pugliacon della Regione Puglia, presente al seguente link: <https://pugliacon.regione.puglia.it/web/sit-puglia-ambiente/statistica-mineraria/ordinanza-sicurezza-in-cava#mains>
7. In riferimento alle modalità di pagamento, Il Codice dell’Amministrazione digitale e il Decreto legge n. 179 del 2012 dispongono l’obbligo, per tutte le Pubbliche Amministrazioni italiane, di accettare pagamenti in formato elettronico avvalendosi della piattaforma tecnologica “nodo dei pagamenti – SPC”, denominata PagoPA, predisposta dall’Agenzia per l’Italia Digitale, AgiD, e ora gestita da PagoPA SpA. Attraverso la sezione dedicata del portale Pugliacon, citata nel punto precedente, è possibile versare la tariffa sulle attività estrattive dovuta, direttamente tramite il sistema PagoPA o scaricando i bollettini di versamento con i riferimenti necessari della piattaforma PagoPA (IUV, IUD etc.).
8. di demandare al Dirigente della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche, l’applicazione e la gestione di quanto stabilito con il presente provvedimento;
9. di demandare al Segretariato Generale della Giunta regionale l’implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell’art. 33/2013.
10. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea, e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario EQ: (dott. Fabrizio Fasano)

Il Dirigente del Servizio Attività Estrattive

Ing. Sergio De Feudis

Il Dirigente della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche

Dott.ssa Antonietta Riccio

Il Direttore, ai sensi dell’art. degli artt. 18 e 20 del DPGR n°22/2021, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di Deliberazione.

**Il Direttore del Dipartimento Ambiente,
Paesaggio e Qualità Urbana**
Ing. Paolo Garofoli

**L'assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale,
Crisi industriali e Politiche di genere**
Avv. Serena Triggiani

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta degli Assessori alla Qualità dell'Ambiente, alla Pianificazione Territoriale e al Bilancio;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di fare propria la relazione dell'Assessora relatrice che qui s'intende integralmente riportata;
2. di applicare lo stesso schema tariffario della **DGR n.697 del 16/05/2022 per** Determinazione della tariffa per le attività estrattive anno 2024 e 2025 (anno solare di svolgimento attività estrattive 2023 e 2024), che si riporta di seguito:

Tipologia di materiale venduto	€/mc
Calcare per inerti	0,12
Calcare da taglio	0,99
Calcarenite da taglio	0,53
Calcarenite per inerti	0,13
Inerti alluvionali – Conglomerati – Sabbia e Ghiaia	0,15
Argilla	0,13
Gesso	0,40

Con le seguenti ulteriori indicazioni:

- La tariffa sulle attività estrattive viene applicata, secondo gli importi unitari di cui alla tabella sopra, anche ai volumi venduti e/o utilizzati per l'autoproduzione estratti da aree non autorizzate o difformemente dal piano di coltivazione autorizzato;
- Il titolare dell'autorizzazione può scomputare dal calcolo della tariffa le seguenti premialità:
 - il 5% per le ditte in possesso di Sistema di Gestione Ambientale certificato UNI EN ISO 14001;
 - il 5% dell'ammontare totale per le ditte in possesso di un Sistema di Gestione Ambientale con registrazione EMAS.
 - il 5% dell'ammontare totale per le ditte in possesso di un Sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori OHSAS 18001 (ora ISO 45001)
 - recupero ambientale parziale della cava autorizzata così come verificato ai sensi dell'art.19 della L.R.22/2019, con premialità percentuale proporzionata alla percentuale di superficie recuperata sul totale di quella autorizzata, fino ad un massimo del 40%, secondo quanto previsto dall'art.10 comma 3 della L.R. 22/2019.

Ai sensi dell'art. 10 comma 6 della L.R.22/2019 la tariffa suddetta, dovrà essere versata a favore del comune nel cui territorio insiste la cava autorizzata e della Regione Puglia nella misura rispettivamente del 70 per cento e del 30 per cento del totale.

3. di definire che le ditte con cave autorizzate, debbano inviare, alla Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche – Servizio Attività Estrattive, la stessa documentazione di statistica mineraria già prevista con DGR 761/2016.
4. che data la necessità di collegare il procedimento di tariffa sulle attività estrattive con quello di

statistica mineraria, in cui si attestano i volumi venduti oggetto di tariffa, di definire come termine di scadenza per la presentazione della documentazione di statistica mineraria e del versamento della tariffa sulle attività estrattive, il 31/07/2024 (anno solare attività estrattiva 2023) e 31/07/2025 (anno solare attività estrattiva 2024).

5. Per agevolare il pagamento della tariffa sulle attività estrattive dovuta alla Regione Puglia (30% del totale) è prevista, previo autorizzazione della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche – Servizio Attività Estrattive, la rateizzazione delle somme dovute alla Regione, secondo quanto disposto dalla L.R. n. 28/2001 concernente “Riforma dell’ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli”, che all’articolo 72 prevede la rateizzazione di recuperi, revoche o rimborsi di somme. Si definisce che per esigenze contabili, la rateizzazione potrà essere concessa a cadenza esclusivamente mensile e per un massimo di 12 rate.
6. La trasmissione della documentazione di statistica mineraria e dei versamenti della tariffa sulle attività estrattive a favore della Regione Puglia (compreso le eventuali richieste di rateizzazione degli importi da versare), dovrà avvenire esclusivamente tramite la sezione dedicata del portale Pugliacon della Regione Puglia, presente al seguente link: <https://pugliacon.regione.puglia.it/web/sit-puglia-ambiente/statistica-mineraria/ordinanza-sicurezza-in-cava#mains>
7. In riferimento alle modalità di pagamento, Il Codice dell’Amministrazione digitale e il Decreto legge n. 179 del 2012 dispongono l’obbligo, per tutte le Pubbliche Amministrazioni italiane, di accettare pagamenti in formato elettronico avvalendosi della piattaforma tecnologica “nodo dei pagamenti – SPC”, denominata PagoPA, predisposta dall’Agenzia per l’Italia Digitale, AgiD, e ora gestita da PagoPA SpA. Attraverso la sezione dedicata del portale Pugliacon, citata nel punto precedente, è possibile versare la tariffa sulle attività estrattive dovuta, direttamente tramite il sistema PagoPA o scaricando i bollettini di versamento con i riferimenti necessari della piattaforma PagoPA (IUV, IUD etc.).
8. di demandare al Dirigente della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche, l’applicazione e la gestione di quanto stabilito con il presente provvedimento;
9. di demandare al Segretariato Generale della Giunta regionale l’implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell’art. 33/2013.
10. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RSU	DEL	2024	9	15.07.2024

ART.10 L.R.22/2019 # DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA PER LE ATTIVITÀ ESTRATTIVE ANNO 2024 E 2025 (ANNO SOLARE DI SVOLGIMENTO ATTIVITÀ ESTRATTIVE 2023 E 2024).

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 15/07/2024 15:00
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCertemre Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA

